

## XII.

## TORNATA DEL 18 MARZO 1891

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — *Sunto di petizioni — Comunicazione di un progetto di legge d'iniziativa della Camera dei deputati relativo ad una lotteria a favore del Collegio Regina Margherita in Anagni — Presentazione dei seguenti disegni di legge: Proroga del trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria del 7 dicembre 1887 — Approvazione di eccedenze d'impegni per spese facoltative. Otto distinti progetti di legge — Modificazioni agli articoli 8 e 9 della legge del 24 giugno 1888 circa l'abolizione delle servitù di pascolo nelle provincie ex-pontificie — Trasporti di somme da un capitolo all'altro del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi — Giuramento e proclamazione del senatore Felice Manfredi — Annunzio della morte di S. A. I. il principe Napoleone — Discorso e proposta del presidente del Senato — Parole del presidente del Consiglio — Deliberazione del Senato.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 40 pom.

Sono presenti: il presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri, ed i ministri dei lavori pubblici, *interim* delle poste e dei telegrafi, del Tesoro, delle finanze, dell'interno, dell'istruzione pubblica, di agricoltura e commercio e di grazia e giustizia.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

**Sunto di petizioni.**

Lo stesso senatore, *segretario*, CENCELLI legge il seguente Sunto di petizioni.

« N. 10. — Le Deputazioni provinciali di Venezia, Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Udine, Verona e Vicenza fanno istanza perchè vengano introdotte alcune modificazioni nel disegno di legge riguardante i manicomi »...

**Comunicazione di un disegno di legge d'iniziativa della Camera dei deputati.**

PRESIDENTE. Dalla Presidenza della Camera dei deputati è pervenuta la seguente comunicazione:

« Roma, addì 13 marzo 1891.

« Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a S. E. il presidente del Senato del Regno il disegno di legge a margine indicato d'iniziativa della Camera dei deputati, approvato nella seduta del 13 marzo 1891, con preghiera di volerlo sottoporre all'esame di codesto illustre Consiglio.

« Il presidente della Camera dei deputati  
« G. BIANCHERI ».

PRESIDENTE. Do atto al presidente della Camera dei deputati della presentazione di questo disegno di legge che sarà trasmesso agli Uffici perchè ne riferiscano.

LEGISLATURA XVII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1890-91 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 MARZO 1891**Presentazione di progetti di legge.**

NICOTERA, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

NICOTERA, *ministro dell'interno*. Per incarico del presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri, ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per la « Proroga del trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e l'Austria-Ungheria del 7 dicembre 1887 » approvato dall'altro ramo del Parlamento.

LUZZATTI, *ministro del Tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

LUZZATTI, *ministro del Tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato otto progetti di legge approvati dalla Camera dei deputati, che approvano eccedenze d'impegni nelle spese facoltative.

CHIMIRRI, *ministro dell'industria e commercio*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CHIMIRRI, *ministro dell'industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per « Modificazioni agli articoli 8 e 9 della legge 24 giugno 1888, n. 5489, sull'abolizione delle servitù di pascolo nelle provincie ex-pontificie » approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 13 marzo 1891.

BRANCA, *ministro dei lavori pubblici*, *interim delle poste e telegrafi*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BRANCA, *ministro dei lavori pubblici*, *interim delle poste e telegrafi*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dalla Camera dei deputati, per « Trasporto di somme da uno ad altro capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1890-91 ».

PRESIDENTE. Do atto agli onorevoli ministri della presentazione di tutti questi disegni di legge.

I progetti di legge presentati dal ministro dell'interno e da quello di agricoltura e commercio, saranno stampati e trasmessi agli Uffici.

Gli altri, presentati dai ministri del Tesoro

e dei lavori pubblici, verranno trasmessi per ragione di competenza alla Commissione permanente di finanze.

**Giuramento e proclamazione del nuovo senatore Manfredi.**

PRESIDENTE. Essendo presente nelle sale del Senato, il signor senatore comm. Felice Manfredi, i di cui titoli di ammissione il Senato in una precedente tornata giudicò validi, prego i signori senatori Costa e Ghiglieri d'introdurlo nell'aula.

(Il signor senatore comm. Felice Manfredi viene introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula consueta).

PRESIDENTE. Do atto all'on. signor senatore Felice Manfredi del prestato giuramento, lo proclamo senatore del Regno e lo immetto nell'esercizio delle sue funzioni.

**Annunzio della morte di S. A. I. il principe Napoleone.**

PRESIDENTE. È giunta alla Presidenza la seguente comunicazione del signor ministro dell'interno.

« Roma, 17 marzo 1891.

« Eccellenza,

« Compio al doloroso ufficio di partecipare all'Eccellenza vostra che questa sera alle ore sette e dieci cessava di vivere S. A. I. il principe Napoleone, cognato di S. M. il Re.

« Il ministro

« G. NICOTERA ».

**Discorso e proposta del presidente del Senato.**

PRESIDENTE (*alzandosi in piedi*). Signori Senatori! (*I Ministri e i Senatori si alzano in piedi*). La sciagura che colpisce il Re e la Famiglia Reale d'Italia nei domestici affetti per la morte di S. A. I. il principe Napoleone, suo congiunto, ripercuote negli animi nostri un profondo cordoglio. Alla desolazione della virtuosa figlia del Re liberatore, alla costernazione della vedova di Amedeo di Savoia, all'ambascia di queste due auguste donne, che il

culto di venerate memorie fa segno alla nostra reverenza; all'afflizione dei nipoti del Re il Senato si associa rispettoso e commosso. (*Benissimo*).

È rammarico adeguato a tanto lutto!

Nella mestizia del solenne momento si affacciano, d'un tratto, alla mente, i ricordi di quanto l'illustre defunto amò ed adoperò per l'Italia. (*Approvazioni*).

E rammentiamo come egli, abitando da giovane fra noi, soffrì delle miserie, gioì alle speranze, ci amasse per le sventure nostre; delle nostre aspirazioni visse. E ricordiamo la voce di Lui risuonare alta, dai gradini d'un trono potente, a difesa dell'unità d'Italia, con a capo questa Roma, nella quale esalava l'ultimo anelito! (*Molto bene*).

Così in quest'ora sacra al dolore, il non meno sacro sentimento della gratitudine ad esso si accompagna, ed entrambi si ravvivano e prompongono ferventi dal nostro cuore, intessendo attorno al nome del Principe Napoleone, una corona di riconoscenza: immortale omaggio di un popolo libero! (*Approvazioni vivissime, generali*).

PRESIDENTE. Propongo che il Senato, in segno di lutto, tolga la seduta.

#### Parole del presidente del Consiglio.

DI RUDINÌ, *presidente del Consiglio*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

DI RUDINÌ, *presidente del Consiglio*. Mi associo, a nome del Governo del Re, alle parole pronunciate dal signor presidente.

Noi, per quanto i tempi siano mutati, non possiamo cancellare dall'animo nostro quei ri-

cordi dei quali eloquentemente parlava il signor presidente. E questi ricordi ci impongono la gratitudine.

Questo sentimento di gratitudine ed il pensiero che l'Italia non può non prendere parte al lutto del Re e della sua famiglia, mi inducono ad applaudire alle parole del presidente, e ad approvare la sua proposta! (*Benissimo*)!

#### Deliberazioni del Senato.

PRESIDENTE. Avverto che il signor ministro dell'interno ha diretto alla Presidenza del Senato la seguente lettera

« Roma, 18 marzo 1891.

« Eccellenza,

« Ho l'onore di partecipare a V. E. che i funerali di S. A. Imperiale il principe Napoleone, cognato di S. M. il Re, avranno luogo domani alle ore 9 antimeridiane.

Il corteo muoverà da piazza del Popolo diretto alla stazione della ferrovia.

« Il Ministro  
« G. NICOTERA ».

PRESIDENTE. La Presidenza del Senato si farà un dovere ed un onore di assistere a questo trasporto, e ne do avviso ai signori Senatori che volessero unirsi ad essa.

Pongo ai voti la proposta che si tolga la seduta in segno di lutto.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata all'unanimità).

PRESIDENTE. La seduta è tolta (ore 3 e 55 pomeridiane).

